Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa attivando la didattica a distanza qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche da nuove ordinanze;

VISTA la nota del MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022;

VISTE le nuove indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Sanità ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da SARS-COV-2 per l'anno scolastico 2022/2023

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del II Istituto Comprensivo "G. Falcone P. Borsellino" Cassibile (Siracusa).
- 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

- 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica e/o registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola

Art. 2 - Premesse

- 1. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la DAD/DDI nei casi previsti dalla norma e un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali
- 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Migliorare il grado di autonomia e di risposta ad un problema da parte dello studente;
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
 - 4. La DAD verrà erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che la prescrive.
- 5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - <u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle di Google;
- <u>Attività asincrone</u>, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

- 6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero integrando la didattica in presenza con attività di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente tali modalità è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, visite virtuali a mostre, eventi, musei, attività di approfondimento individuale di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante ...
- 7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto, che contribuisca al raggiungimento delle competenze digitali previste dalle nuove Linee Guida per l'educazione digitale realizzato dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, il DigComp, e certificate al termine del primo ciclo.
- 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato

da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato

- 10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non
 docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato
 digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti
 amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività
 didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche
 attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di
 base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla
 Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico Argo che tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Workspace for Education (o G-Suite) in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. L'insegnante o il team digitale crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe (ad esempio: 2C) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@scuolecassibile.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (nomeclasse.sezione@scuolecassibile.edu.it).

Art. 4 - Alunni fragili

Nel caso di alunni fragili che, per documentati motivi di salute, non possono frequentare la scuola e non sono ospedalizzati la scuola attiverà lo "sportello didattico online" per un supporto fino a quattro ore settimanali.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.
- 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
 - 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per-far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 6. Sarà cura di ciascun insegnante evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
- 8. La presente organizzazione sarà passibile di cambiamento secondo le ulteriori eventuali indicazioni normative.

- 9. In caso di attività da svolgersi a distanza, durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità;
 - Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo se il genitore ha comunicato per iscritto alla scuola che l'attivazione del video comporta un traffico dati non supportato dal proprio operatore. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- 2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @scuolecassibile.edu.it.
- 3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

<u>Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali</u>

- 1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2. Gli account personali sul Registro elettronico e su Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio; pertanto, è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie in comprovata situazione di necessità e prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
 - 2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); (*Allegato A*)
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; (*Allegato B*)
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità; (*Allegato C*)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI DIDATTICA E FORMAZIONE A DISTANZA

Ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal dirigente scolastico, in qualità di Titolare del trattamento, La informa che il II Istituto Comprensivo "G. Falcone - P. Borsellino" di Cassibile-Siracusa ha deciso di adottare strumenti informatici adatti all'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica e formazione a distanza (DAD / FAD) agli alunni iscritti. La decisione scaturisce dalle disposizioni nazionali in ambito scolastico inerenti il contenimento della epidemia da COVID-19, ma potrà costituire - anche successivamente al superamento della fase emergenziale – un'ulteriore risorsa metodologico- didattica da affiancare a quelle fin qui utilizzate.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali consiste nell'utilizzo di dati anagrafici identificativi, di contatto (ad es. mail, numero di telefono o ID di sistema di messaggistica) ed eventualmente delle immagini in videoconferenze per l'erogazione della DAD/FAD ed è finalizzato a:

assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto

svolgere le attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche (quali le attività di valutazione e orientamento per gli alunni, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e la conservazione del fascicolo degli alunni).

Il trattamento è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ed alle norme del Codice della Amministrazione Digitale, ed è svolto con le seguenti modalità:

condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (file, documentazioni, ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;

acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni;

videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video alla bisogna o in base alle loro specifiche necessità;

sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata o registrazioni delle immagini degli studenti;

nella erogazione e fruizione della didattica non saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione o pubblicità comportamentale);

le comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto saranno effettuate esclusivamente all'interno del gruppo classe al quale partecipano e relative famiglie.

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità sopra indicate è indispensabile a questa Istituzione Scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali espletati nell'interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione).

Destinatari dei dati personali e assenza di trasferimenti

I dati sopra indicati saranno comunicati a terzi, quali:

le società erogatrici dei servizi connessi alla Didattica/Formazione a distanza, come il fornitore del registro elettronico, il fornitore del servizio di web Conferencing, il fornitore dei contenuti di didattica digitale, che agiscono in qualità di responsabili o di titolari del trattamento secondo le specifiche di volta in volta dichiarate;

le Autorità preposte al coordinamento e controllo dell'attività di istruzione e formazione a livello provinciale, regionale e nazionale, secondo la vigente normativa.

I dati oggetto del trattamento, registrati in sistemi informativi su web, sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e non sono quindi oggetto di trasferimento. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di attivare servizi che comportino la presenza di server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

Ad ogni modo, gli interessati sono invitati di dare lettura alle condizioni d'uso delle piattaforme utilizzate.

Periodo di conservazione

Nei sistemi informatici di proprietà del Titolare o dei soggetti suoi fornitori l'Istituto conserverà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità di servizio.

Riferimenti per la protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal dirigente scolastico con sede legale in VIA DELLA MADONNA, 51 CASSIBILE– 96100 – Siracusa, e-mail: SRIC801009 @istruzione.it; e-mail: SRIC801009@pec.istruzione.it; telefono 0931-718566. I dati di contatto del DPO (Data ProtectionOfficer): Mail: dpo@tcsolution.it

Diritti degli interessati

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e la rettifica degli stessi, di chiedere la limitazione del trattamento e la richiesta di oblio ove applicabili. Lei ha sempre il diritto di revocare il consenso e proporre reclamo all'Autorità Garante art. 77 del RGPD UE 2016/679.

Liberatoria sull'utilizzo di piattaforme digitali e Netiquette

<u>Utilizzando i servizi attivati dalla scuola per la didattica a distanza o per la didattica digitale integrata lo studente ed il genitore che ne esercita la patria potestà accettano esplicitamente le seguenti condizioni:</u>

Sistemi di Messaggistica

- Devono essere utilizzate solo per finalità didattiche
- Non è consentito condividere foto, video e immagini che ritraggono gli alunni o momenti di vita privata delle famiglie.
- Non è consentito divulgare a terzi contatti o contenuti prelevati dai gruppi
- Non è consentito l'utilizzo per scopi pubblicitari, invio di catene, fake news o quant'altro non previsto nelle finalità didattiche.

Video Lezioni

Per le attività di didattica a distanza in sincrono gli studenti hanno accesso alla lezione in videoconferenza tramite link inviato dai docenti o tramite invito nella classe virtuale.

- · Frequentare le lezioni di didattica a distanza in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti e di azioni che in generale potrebbero disturbare la lezione
- Tenere riservato e non divulgare a terzi il link ricevuto per partecipare alle video lezioni.
- Non utilizzare il servizio per finalità estranee alla didattica e all'attività della comunità scolastica
- Rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapporto con gli altri utenti e non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- Non trasmettere o condividere informazioni che violino la privacy o i diritti d'autore, che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio, e comunque contrari alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- · Non registrare, divulgare o condividere con terzi le immagini, video, e audio dei membri della classe virtuale, assumendosi ogni conseguente responsabilità in caso di violazione.
- Non divulgare elaborati, di altri membri della classe virtuale senza specifica autorizzazione.

Raccomandazioni per una buona partecipazione alle videolezioni

- 1. Partecipare rispettando l'orario di inizio.
- 2. Posizionarsi in un luogo privo di altre persone in modo da evitare che siano inquadrati altri individui durante la durata della videolezione a tutela soprattutto della loro stessa privacy.
- 3. "Disattivare il microfono" quando non dovete parlare, per evitare che durante la lezione si possano ascoltare rumori ambientali, voci o commenti non direttamente legati al normale svolgimento della lezione stessa.
- 4. Chiedete di prendere la parola tramite la chat o alzata di mano.
- 5. Attivare la webcam su richiesta del docente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria",

Visto il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", Visto il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti",

Vista la Delibera n	del Collegio dei Docenti del	verbale n
Vista la Delibera n	del Consiglio di Istituto del	verbale n

CONSIDERATO CHE

- La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.
- L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.
- Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la
 maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni
 di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta anche attraverso i mezzi informatici, tutelando i diritti previsti dal Regolamento Europeo sulla Privacy;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- offrire un ambiente pulito, sanificato, secondo le norme vigenti per la prevenzione della diffusione di malattie contagiose.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali, rendendosi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- rispettare le norme sanitarie vigenti e non fare frequentare la scuola ai propri figli in presenza di malattia diffusiva e contagiosa;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendone parte attiva e responsabile ad essa;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica;
- ispirare la condotta dei propri figli ai principi di:
 - o RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
 - o CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;

- o ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- o LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- o DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

I DOCENTI	RMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA' SI Impegnano NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A		
	1		
Al fine di garantire itinerari di	• creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;		
apprendimento che siano di	• favorire momenti d'ascolto e di dialogo;		
effettiva soddisfazione del	• incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;		
diritto allo studio	• favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;		
	• promuovere le motivazioni all'apprendere		
	• rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento e le necessarie pause;		
	• far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per		
	affrontare, con sicurezza, nuovi apprendimenti;		
	• rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;		
	• favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che		
	consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;		
	• favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curricolo;		
	• concordare, nel gruppo d'insegnamento i compiti pomeridiani da assegnare		
	per non gravare sull'alunno;		
	• pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire,		
	all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro;		
	Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni,		
	mantenendo un costante rapporto con le famiglie.		
	Conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto		
GLI ALUNNI	SI Impegnano A		
Al fine di promuovere la preparazione	• essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;		
ad assolvere ai propri compiti sociali	• prendere coscienza dei personali diritti-doveri;		
1 1 1	• rispettare persone, ambienti, attrezzature;		
	• usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei		
	docenti, dei compagni, del personale ausiliario ;		
	• adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;		
	• attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e		
	degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;		
	• rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio		
	curricolo mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei		
	compiti richiesti ;		
	• accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le		
	ragioni dei loro comportamenti.		
I GENITORI	SI Impegnano AD ASSICURARE		
Per una proficua collaborazione	• la costruzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione;		
scuola-famiglia	• il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;		
	• If Hisperio delle sectic educative è didattiche condivise.		
	1 7		
	atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; l'esecuzione dei compiti assegnati. 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; l'esecuzione dei compiti assegnati. La giustificazione puntuale delle assenze. 		
	 atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'"altro" nei loro figli; il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita; la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; l'esecuzione dei compiti assegnati. 		

Il Dirigente scolastico	I Genitori o chi ne fa le veci		
.			